

REGIONE TOSCANA



Ente di supporto tecnico-amministrativo regionale

Relazione della Commissione di valutazione della selezione pubblica indetta per il conferimento di un incarico della durata di 5 anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto di lavoro esclusivo di dirigente medico nella disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza (area medica e delle specialità mediche) per la direzione della struttura complessa "Medicina d'urgenza San Jacopo – Pistoia" dell'Azienda USL Toscana Centro, indetta in esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 154 del 29/03/2022 (cod. 34/2022/SC).

RELAZIONE

Alle ore **9.00** del giorno 18 gennaio 2023 si è riunita in presenza, presso la Sala Conferenza della Direzione Aziendale della USL Toscana Centro (Ospedale Santa Maria Nuova, Piazza Santa Maria nuova n.1, Firenze), la Commissione nominata ai sensi del D. Lgs. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, per la valutazione dei candidati per il conferimento dell'incarico quinquennale, rinnovabile e con rapporto di lavoro esclusivo, di dirigente medico nella disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza (area medica e delle specialità mediche) per la direzione della struttura complessa "Medicina d'urgenza San Jacopo – Pistoia" dell'Azienda USL Toscana Centro.

La Commissione, costituita con Determinazione del Direttore del Dipartimento Gestione Servizi del Personale di ESTAR n. 1396 del 17.10.2022, risulta così composta:

Dr. GORI Emanuele, Direttore Sanitario dell'Azienda USL Toscana Centro;

Dr.ssa Capitanucci Loredana, Dirigente Medico, Direttore di struttura complessa disciplina Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza, dipendente di Asur Marche, Regione Marche;

Dr. Caroli Marco, Dirigente Medico, Direttore di struttura complessa disciplina Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza, dipendente di Asur Marche, Regione Marche;

Dr. Anesi Ernesto, Dirigente Medico, Direttore di struttura complessa disciplina Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza, dipendente Asst Pavia, Regione Lombardia;

Le funzioni di segretario sono affidate al Collaboratore Amministrativo Professionale, Dott. David Ballerini, dipendente dell'Azienda USL Toscana Centro.

La Commissione è presente al completo.

All'unanimità viene eletto Presidente la dr.ssa **CAPITANUCCI**.

Il Presidente, constatata la regolare costituzione della Commissione e la presenza di tutti i componenti, dichiara aperta la seduta alle ore 9.00.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione dei candidati stessi con riferimento all'incarico da svolgere. In particolare, come indicato nell'avviso di selezione, l'incarico di Direttore della Struttura Complessa "Medicina d'urgenza San Jacopo – Pistoia" ha la seguente finalità:

Mission e attività svolte nella struttura:

- conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali ed il loro funzionamento;
- organizzazione e gestione di un'équipe che ha i seguenti compiti:
 - diagnosi clinica e strumentale in emergenza urgenza;
 - trattamento e stabilizzazione dei pazienti in fase acuta e stratificazione del rischio;

- corretta assegnazione dei pazienti al setting adeguato, secondo l'ottica dell'intensità di cura;
- cooperare con le altre UU.OO. in una visione organizzativa funzionale per dipartimenti ed in relazione alla capacità dell'ospedale di rispondere ai bisogni di salute della popolazione;
- favorire processi di miglioramento continuo della qualità assistenziale, con particolare riferimento alle attività di Gestione del Rischio Clinico e allo sviluppo della qualità professionale, ispirandosi alla cosiddetta Medicina Basata sull'Evidenza;
- gestire le risorse umane favorendo l'aggiornamento continuo del personale assegnato alla U.O. di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza, garantendo la formazione tradizionale, quella "sul campo" e la FAD;
- gestire le risorse economiche assegnate;
- seguire le linee di indirizzo aziendale esplicitate negli obiettivi di budget annuali.

Tipologia delle attività svolte nella Struttura

- diagnosi clinica e strumentale in emergenza urgenza;
- trattamento e stabilizzazione dei pazienti in fase acuta e stratificazione del rischio;
- corretta assegnazione dei pazienti al setting adeguato, secondo l'ottica dell'intensità di cura.

Caratteristiche richieste al Direttore della Struttura

- deve conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali ed il loro funzionamento;
- deve conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda;
- deve conoscere le tecniche di budgeting, collaborando attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza;
- deve conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane, programma, inserisce, coordina e valuta il personale della struttura relativamente alle competenze professionali e materiali;
- valuta le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti;
- gestisce la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali ed umane disponibili, secondo quanto previsto dalle normative vigenti, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica;
- deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali;
- deve promuovere un clima collaborativo;
- deve conoscere il sistema di valutazione ed il sistema premiante;
- deve utilizzare in modo corretto ed appropriato le attrezzature, i farmaci, i dispositivi medici e gli altri materiali sanitari e partecipare alla valutazione delle principali tecnologie sanitarie esistenti o di nuova introduzione.

Responsabilità relative al governo clinico. Il Direttore:

- deve collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali;
- deve avere esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi diagnostico-terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e con i professionisti coinvolti;
- deve attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti ed adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per utenti e operatori;
- deve applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione e all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure;

- deve saper promuovere l'introduzione e l'implementazione dei nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche;
- deve conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili ed utili alla realizzazione della mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.

Responsabilità tecnico professionali specifiche. Il Direttore:

- deve gestire la struttura assegnata, coordinando l'attività in tutte le sue articolazioni, promuovendo lo sviluppo tecnico-scientifico e organizzativo nel campo della Medicina d'Urgenza;
- deve gestire l'attività secondo quanto stabilito dal Direttore di Area, dal Direttore di Dipartimento, dalla Direzione Sanitaria e dalla Direzione Aziendale, coordinandosi con i direttori di tutte le altre unità e strutture aziendali;
- deve collaborare, per quanto di competenza, alla gestione dell'emergenza intraospedaliera.

Posto quanto sopra la Commissione decide di sottoporre ai candidati gli stessi argomenti.

La Commissione predispone tre prove contenenti ciascuna nr. 2 domande di carattere professionale ed una di carattere organizzativo gestionale come di seguito riportate:

PROVA N.1

- Il candidato illustri possibili modelli di presa in carico precoce dei pazienti al fine di ridurre la permanenza dei medesimi in DEA.
- La gestione del Trauma Maggiore in un Dea di 1° Livello.

PROVA N. 2:

- Il candidato affronti il problema del sovraffollamento del Pronto Soccorso illustrando possibili modelli organizzativi per la gestione di questa problematica.
- Gestione paziente con Sepsis in un Dea di 1° Livello.

PROVA N.3

- Il candidato illustri, alla luce del DM 70, i requisiti previsti per Ospedale sede di Pronto Soccorso, di DEA di primo livello, di DEA di secondo livello.
- Gestione dell' ICTUS in un DEA di 1° Livello.

Il punteggio al colloquio verrà assegnato in base alla capacità di analisi e di sviluppo degli argomenti proposti dimostrata dai candidati.

Alle ore **12.00** risultano presenti i seguenti candidati: il **dr. Donati Mirco, dr. Quartarolo Eduardo** e la Commissione. Risultano NON presenti e rinunciano alla selezione la Dr.ssa BANTI ed il Dr. URSO.

Ai candidati ammessi a sostenere il colloquio, vengono comunicate le modalità di svolgimento della procedura e del colloquio secondo le determinazioni assunte dalla commissione; i colloqui, di comune accordo con tutti i candidati, verranno effettuati seguendo l'ordine alfabetico e verrà dato agli stessi un tempo di trattazione pari a 20 minuti.

Successivamente il Presidente, fatta constatare l'integrità delle buste, chiede che un candidato, designato dagli altri, scelga la busta nella quale è contenuta la prova che sarà oggetto dell'esame.

Il Dr. Quartarolo sceglie la busta in cui è racchiusa la **prova n. 2**; il Presidente dà lettura delle prove non sorteggiate (n.1 e n.3) ed invita il Dr. Donati a rimanere in stanza per sostenere il colloquio. Gli altri candidati saranno chiamati dal segretario per sostenere il colloquio al proprio turno.

Conclusi gli adempimenti relativi al colloquio dei candidati la commissione provvede ad attribuire il punteggio conseguito e ad esprimere il relativo giudizio che viene MOTIVATO, come segue:

Dott. DONATI MIRCO

Ha dimostrato OTTIME competenze organizzativo gestionali e OTTIME competenze cliniche.

Si attribuiscono: **60 Punti** .

Dott. QUARTAROLO EDUARDO

Ha dimostrato BUONE competenze organizzativo gestionali e OTTIME competenze cliniche.

Si attribuiscono: **56 Punti** .

Terminati i colloqui la Commissione riassume, sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum a quello riportato nel colloquio, il punteggio complessivo attribuito ai candidati come segue:

CANDIDATO	CURRICULUM /40	COLLOQUIO /60	TOTALE /100
DONATI MIRCO	27,93	60	87,93
QUARTAROLO EDUARDO	18,5	56	74,5

A questo punto la commissione predispone quindi, tenuto conto dei migliori punteggi conseguiti dai concorrenti, gli idonei da sottoporre al Direttore Generale, così composta:

- Dott. DONATI MIRCO	87,43	punti
- Dott. QUARTAROLO EDUARDO	74,50	punti

Ultimati i lavori, la Commissione invita il Segretario a trasmettere il verbale all'ESTAR per gli adempimenti di sua competenza.

Alle ore 13:30 la seduta è tolta.

Letto confermato e sottoscritto.

Il Presidente (Dott.ssa LOREDANA CAPITANUCCI)

Il Componente (Dott. CAROLI MARCO)

Il Componente (Dott. ANESI ERNESTO)

Il Componente (Dott. GORI EMANUELE)

Il Segretario (Dott. BALLERINI DAVID)
